

Roma Casa Famiglia 2006

Armando Giorgini

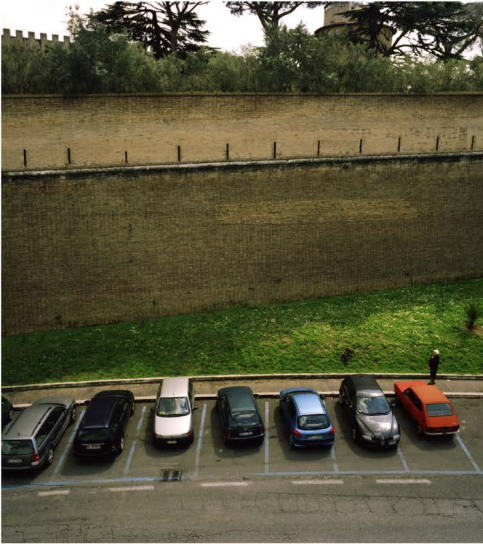
Questa serie fotografica nasce come un tentativo di raccontare il cambiamento che stava allora avvenendo nella conformazione delle famiglie italiane, romane in particolare, quando era Roma il luogo in cui anche io abitavo. Non si parlava di crisi economica e la crisi era ancora un fatto personale, privato, chiuso tra le quattro mura. La crisi della famiglia tradizionale era forse già compiuta, ma non si era ancora ben compreso in cosa potesse sfociare e a quali soluzioni abitative potesse condurre. Dopo sarebbe arrivata la vera crisi, quella di cui si poteva leggere sui giornali e che avrebbe costretto molti a scelte molto più radicali, come per esempio emigrare, o andare a vivere con persone sconosciute in abitazioni condivise, o tornare a mangiare e dormire dai propri genitori.

Nel 2006, quando queste foto sono state costruite insieme ai soggetti ritratti, si applicavano dunque soluzioni nuove, si tentava di dare un senso alla propria esistenza attraverso scelte abitative che esprimevano il sogno di una vita veramente voluta, insieme alle persone che in quel sogno si identificavano. Erano scelte appunto.

Ed effettivamente ci trovavamo di fronte a situazioni in parte mai viste, almeno a Roma, vicino ad altre fossilizzate da decenni, che sarebbero esplose insieme di lì a poco.

Roma era una città forse ancora felice, desiderabile, ancora una meta e non già un punto di non ritorno.

Sarebbe interessante raccontare cosa sono diventate queste persone oggi, come hanno reagito a questi dieci anni di declino inesorabile. Sarebbe illuminante riuscire ancora una volta a guardarle così da dentro. E se l'innocenza, mia e loro, con cui fu allora guadagnata la loro fiducia è andata perduta, mi piacerebbe comunque sapere oggi che queste stesse persone sono ancora in grado di mostrare una decisa immagine di sé e un panorama credibile dalle loro finestre.











Armando Giorgini (1973, Roma) è un avvocato con la passione per la fotografia. Dal 2001 l'agenzia fotografica austriaca *Viennaslide* distribuisce alcune delle sue immagini. Nel 2002 partecipa al *Festival Internazionale di FotoGrafia di Roma* nella produzione di un reportage sulla periferia romana a cura di Marco Delogu. Nel 2004 collabora con l'Università di Bologna tenendo seminari di fotografia applicata all'antropologia culturale. Nel 2005 frequenta il master di *Fotogiornalismo dell'Istituto Superiore di Fotografia e Comunicazione Integrata* di Roma e nello stesso anno aderisce al collettivo fotografico *Massagrìgia*. Del 2005 è anche la sua serie fotografica *Tutti a casa*, risultato di una ricerca etnografica durata quindici mesi (ottobre 2004-dicembre 2005) e realizzata con l'antropologo Giuseppe Scandurra sui senza fissa dimora di Bologna.

